



Ministero dell'Istruzione  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo delle Scienze Umane  
**SANTA ROSA da VITERBO**  
Liceo Musicale e Coreutico

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "SANTA ROSA DA VITERBO" indirizzi:  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
con opzione **ECONOMICO-SOCIALE, LICEO MUSICALE e COREUTICO**  
01100 Viterbo – Via San Pietro, n. 27 – Tel. 0761/304061 Fax: 0761/323462  
VTPM010007@PEC.ISTRUZIONE.IT - VTPM010007@istruzione.it  
C. F. 80015030564 - Codice Univoco Ufficio: UFXJEV

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO MUSICALE "SANTA ROSA DA VITERBO"**

**A.S. 2022/2023**

# Piano Annuale per l'Inclusione



## PREMESSA

Il Piano annuale per l'Inclusione (P.A.I.), previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8/2013, è il documento per la progettazione dell'offerta formativa con valore inclusivo, ovvero lo strumento grazie al quale garantire una didattica attenta ai bisogni educativi e formativi di

ciascun alunno. Tale didattica è incentrata sul raggiungimento di obiettivi comuni da perseguire promuovendo una trasversalità delle prassi inclusive anche negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

Il Piano intende quindi raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le specificità relative all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. A tal riguardo il nostro Istituto è particolarmente attento sia alla predisposizione di un ambiente sereno ed accogliente che alla necessità di garantire pari opportunità formative. La Dirigenza, inoltre, sempre disponibile al dialogo e al confronto con l'utenza, incoraggia ed incentiva un'azione educativo-didattica basata sulla centralità dell'alunno.

## Presentazione della scuola

Il Liceo delle Scienze umane "S. Rosa da Viterbo" di Viterbo con i suoi tre indirizzi: Liceo delle Scienze Umane (LSU), Liceo Economico Sociale (LES) e Liceo Musicale (LM), intende assicurare a tutti i suoi studenti una scuola che include, valorizza, progetta, orienta, favorisce il successo formativo e promuove un progetto di vita attraverso i vari linguaggi. Il Liceo è diviso in tre sedi distinte: nella sede centrale, provvista di tutti gli spazi funzionali necessari per l'inclusione, vengono accolti gli alunni per i quali è necessario un percorso maggiormente strutturato per la complessità dei bisogni, le sedi distaccate presentano invece una carenza di spazi, ausili e strumentazioni adeguati. Tutti gli indirizzi hanno sviluppato negli anni progetti, percorsi ed azioni di didattica inclusiva, sia nell'ambito del curriculum specifico sia ricorrendo a modalità multidisciplinari ed interdisciplinari. E' pienamente operante il principio della personalizzazione degli apprendimenti, ovvero la pianificazione di percorsi che rispettino le differenze individuali degli alunni e che tengano conto dei loro interessi, abilità, tempi di apprendimento, stili cognitivi e aspettative. L'azione formativa e inclusiva è corale e coinvolge tutti i docenti curricolari e il personale ATA. Il rapporto con le famiglie è costante e costruttivo, nella prospettiva della crescita della comunità educante attraverso il dialogo di tutti gli attori presenti sul territorio.

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2022/2023

A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) con il CIS	53
<input type="checkbox"/> Minorati vista	2
<input type="checkbox"/> Minorati udito	/
<input type="checkbox"/> Disabilità intellettiva	37
<input type="checkbox"/> Altro	14
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	95

<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	13
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	11
<input type="checkbox"/> Altro	
<b>3. svantaggio</b>	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	9
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	8
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	10
<input type="checkbox"/> Familiare	7
<input type="checkbox"/> Minorazioni fisiche	3
<input type="checkbox"/> Altro (in osservazione)	
<b>Totale BES I Fascia</b>	53
<b>Totale Bes II e III Fascia</b>	156
<b>Totale Bes</b>	209
Percentuale sulla popolazione scolastica <b>(840 studenti)</b>	25%
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	53
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	103
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	27

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in ...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività di supporto didattico, attività inclusive laboratoriali e non, potenziamento cognitivo e delle autonomie sociali e personali, sviluppo di competenze nell'utilizzo di strumenti informatici e multimediali, cura del rapporto scuola famiglia, orientamento in uscita rispetto ai progetti di vita, elaborazione e verifica PEI	<b>Sì</b>
<b>Insegnanti curricolari di laboratorio musicale e di musica d'insieme</b>	Attività laboratoriali , eventi concertistici, elaborazione e verifica PEI	<b>Sì</b>
<b>Insegnanti di L2 e/o con esperienza consolidata in alfabetizzazione e Italiano L2 per minori stranieri</b>	L'attività è subordinata all'approvazione di un PON dedicato	<b>sì</b>

<b>Insegnanti curricolari</b>	Didattica inclusiva, progetti formativi, uscite didattiche e culturali in chiave inclusiva, orientamento, elaborazione e verifica PEI	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate, attività laboratoriali, Partecipazione ai GLO	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate (Brille), attività laboratoriali, partecipazione ai GLO	<b>Si</b>
<b>Referenti sostegno/Referente Bes II e III fascia</b>	<p>Rilevazione dei bisogni relativamente a: alunni certificati L.104 e alunni L.170</p> <p>Presenza in carico d'Istituto: ( proposta di organico)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Accoglienza</li> <li>· Riunione con le famiglie</li> <li>· Organizzazione servizio di assistenza specialistica</li> <li>· Rapporti con le ASL</li> </ul> <p>Pianificazione delle attività di programmazione: laboratoriali, dipartimentali, di commissione, GLI, GLO e gruppo di lavoro per alunni Bes II e III fascia. Stesura del PAI</p> <p>Supervisione PEI e PDP</p> <p>Coordinamento area progettuale di dipartimento e PCTO</p>	<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto</b>	Curano in tutte le aree di pertinenza gli aspetti dell'Inclusione	<b>Si</b>
<b>Commissione per il contrasto al Cyberbullismo</b>	Organizza incontri con gli studenti per la sensibilizzazione nei confronti della tematica. Interviene con uno staff di psicologi nelle situazioni emergenziali	<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Tutoraggio tirocinanti TFA, tutoraggio alunni PCTO, tutoraggio docenti immessi in ruolo	<b>Si</b>
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Predisposizione PDP con CdC	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Supervisione PEI e PDP	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>sì</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	orientamento, PCTO, portfolio	<b>sì</b>

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati , PCTO	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola + PCTO	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Corsi di formazione ambito 28: Nuovo Pei	<b>Sì</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo*				X	
Attenzione all'orientamento in uscita				X	
Attenzione al PCTO				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

### Realizzazione di laboratori/progetti

Nel corrente anno scolastico, il Dipartimento di Inclusione ha sostenuto iniziative volte al potenziamento delle prassi inclusive e della socializzazione attraverso il coinvolgimento di studenti, insegnanti e partecipando ad iniziative e manifestazioni organizzate dall'Istituto o da altre scuole, quali: Inclusive Games, uscite didattiche, viaggi d'istruzione ed alcuni Pon programmati dall'Istituto (Includere Creando-Consapevolezza e Socialità nella Scuola Attiva- Laboratorio Inclusivo Cinematografico- Laboratorio Green).

In particolare, all'interno del Dipartimento di Inclusione Bes I fascia, sono state realizzate le seguenti attività:

#### **Sportello Bes I**

**Referenti:** prof.ssa Ida De Rossi; prof.ssa Ilaria Farisei; prof.ssa Stefania Diamanti

**Destinatari:** Lo Sportello BES è stato attivato per i docenti, i genitori e gli studenti che necessitavano di informazioni, suggerimenti, chiarimenti e/o supporto per una didattica inclusiva.

#### **Descrizione dello Sportello**

L'attivazione dello sportello ha permesso di accogliere, informare e condividere con insegnanti, alunni e famiglie i diversi aspetti (formali ed informali) coinvolti nei processi inclusivi, stimolando la crescita cognitiva ed emozionale dei ragazzi, agendo sia in ambito scolastico che familiare. Uno spazio di ascolto all'interno della scuola che ha offerto all'utenza la possibilità di essere consigliata e supportata nella definizione degli obiettivi, nella valutazione delle decisioni da prendere, nella risoluzione dei problemi in rapporto a difficoltà personali, sociali, educative o scolastiche degli alunni, avendo premura di curare i rapporti con la Asl e di sistemare e controllare la documentazione.

In sintesi l'attività di sportello svolta dalle referenti ha permesso di:

1. accogliere problematiche generali e specifiche portate da genitori e insegnanti;
2. informare e sensibilizzare riguardo alle problematiche relative ai BES;
3. fornire indicazioni ai genitori in merito ad

eventuali percorsi diagnostici da intraprendere; 4. dare indicazioni didattiche e metodologiche agli insegnanti in relazione al tipo di problema segnalato; 5.fornire consulenza nella compilazione del PEI, relazioni finali e altri documenti richiesti dalla normativa vigente; 6.fornire supporto alla lettura e all'interpretazione delle diagnosi; ; 7.aiutare gli alunni in momenti di difficoltà e disagio; 8.fornire materiali cartacei e digitali.

#### **Laboratorio di produzione cinematografica**

**Referente: prof.ssa Ida De Rossi**

**Docenti coinvolti: Pieri, Rapisarda, Di Prospero, Presutti, Lanzi, Mannocci**

**Educatore: Alberto Giovannini**

**Tirocinante tfa: prof.ssa Nada Cappelloni**

**Alunni: la classe di riferimento è stata il 2AE insieme alla partecipazione di alcuni studenti di altre classi (2ce, 2be, 3ae)**

#### **Descrizione del laboratorio**

Il laboratorio di produzione cinematografica ha permesso agli alunni di sviluppare relazioni interpersonali positive ed inclusive affrontando tematiche legate all'adolescenza e all'attualità, nello specifico, per il corrente anno scolastico, è stato affrontato il tema del valore della lettura di testi, quale riscoperta in una società sempre più volta ad interessi e passioni di altro genere. Il laboratorio si è concretizzato nell'ideazione, nella progettazione, nella realizzazione e nel montaggio di un cortometraggio dal titolo "Il libro ritrovato" coinvolgendo un gruppo integrato di allievi. Inoltre il laboratorio ha consentito di potenziare sia i processi di consapevolezza rispetto ai propri stati d'animo che di esplicitare idee, opinioni e riflessioni attraverso la telecamera. Le finalità connesse con l'attività hanno avuto i seguenti scopi: favorire la capacità di costruire, attraverso l'utilizzo della telecamera, percorsi di sviluppo personali connessi a valori, desideri e attitudini presenti negli studenti in funzioni di scelte future scolastiche ed extra-scolastiche; sperimentare linguaggi espressivi diversi; stimolare la creatività, il senso critico e la capacità di interazione negli studenti.

#### **Laboratorio di creatività**

**Referente: Prof.ssa Stefania Zappi**

**Docenti coinvolti: Sersali, Brutti.**

**Educatrice: Irene Gabrielli**

**La classe di riferimento sono state il 4CU e il 1AM**

#### **Descrizione del laboratorio**

Quest'anno scolastico il laboratorio di creatività è stato attivato solo in prossimità delle festività natalizie e sono stati realizzati da parti degli studenti coinvolti delle decorazione e dei manufatti artistico-decorativi a tema. La creazione di un ambiente laboratoriale integrato ha favorito lo svilupparsi delle relazioni sociali, le abilità manuali e la possibilità di esprimersi in maniera creativa.

**Predisposizione di progetti CTS Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio- Ambito Territoriale- per la richiesta di ausili-sussidi didattici a favore degli alunni BES I Fascia e conseguimento delle risorse richieste.**

**Docenti coinvolti: prof.sse S. Zappi e I. Farisei**



Sono stati elaborati per un ragazzo non vedente e un alunno con difficoltà motorie due progetti CTS - Ambito Territoriale- che hanno permesso di ottenere ausili-sussidi didattici necessari al miglioramento della loro autonomia.

Gli ausili-sussidi didattici sono tutti gli strumenti e i dispositivi, anche di natura tecnologica e informatica, in grado di favorire il percorso di inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Facilitano la partecipazione, l'autonomia e le possibilità di comunicazione e, dunque, i processi di apprendimento. Di conseguenza, partecipare e vincere questi progetti si è rilevato di un'importanza cruciale per realizzare una didattica pienamente inclusiva.

Altre iniziative relative all'inclusione:

### **Sportello Bes di II e III fascia**

**Referente: prof. Domenico Perla**

#### **Descrizione del progetto**

Lo Sportello, rivolto a studenti, genitori e insegnanti, si è posto i seguenti obiettivi:

- Accogliere le problematiche generali e specifiche portate da genitori e insegnanti.
- Individuare precocemente segnali e situazioni di rischio.
- Informare e sensibilizzare riguardo alle problematiche relative ai Bes di II e III Fascia.
- Supporto ai Docenti di Sostegno e Curricolari (documentazione e procedure in base alla nuova normativa vigente)
- Fornire indicazioni ai genitori in merito ad eventuali percorsi diagnostici da intraprendere
- Dare indicazioni didattiche e metodologiche agli insegnanti in relazione al tipo di problema segnalato, in presenza o meno di una diagnosi
- Suggestire l'utilizzo di eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi
- Fornire materiali cartacei e/o software didattici utili
- Dare informazioni riguardanti: la normativa, le risorse del territorio, la bibliografia, i siti web
- Condividere ambienti di apprendimento su Google classroom per mettere a disposizione documenti e materiali didattici alunni con BES

#### **Attività di orientamento in ingresso e in uscita**

Il Liceo dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo proseguimento di studi o inserimento lavorativo. I passaggi tra i vari percorsi dell'istruzione e tra questi e il mondo del lavoro consentono agli studenti di seguire un percorso personale di crescita, di apprendimento e di orientamento progressivo, adeguato alle proprie potenzialità, attitudini e interessi. L'obiettivo prioritario è quello di permettere a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo sviluppando il proprio progetto di vita futura. In tal senso si è posta particolare attenzione alla pianificazione delle fasi di orientamento scolastico: in ingresso (attività di accoglienza e presentazione della scuola, open day virtuali e in presenza) e in uscita (attività propedeutiche di PCTO, di studio, di lavoro, progetto di vita).

Per il prossimo anno scolastico, visti i riscontri positivi e l’entusiasmo dimostrato dai partecipanti, si ipotizza sia la piena ripresa dei progetti-laboratori già attivati che la realizzazione di nuove attività e iniziative inclusive come: Sportello BES, Il Giornalino Scolastico, Angoli Verdi, Cinematografia, Creatività

**Attività laboratoriale: “Il Giornalino Scolastico”**

**Referenti:** prof.ssa Tiziana pieri; prof.ssa Marina Rapisarda

**Destinatari:** alunni afferenti alle diverse classi

**Descrizione**

Il laboratorio nasce dal desiderio di voler rendere gli studenti più attivi e partecipi alla vita scolastica e sociale, attraverso un approccio inclusivo che favorisca la collaborazione e la conoscenza del mondo. Si intende potenziare le *life skills*, abilità/competenze cognitive, sociali ed emotive di base, fondamentali per affrontare efficacemente la vita quotidiana.

Gli studenti produrranno una versione digitale da condividere sui social media o su un sito web da proiettare nei monitor e una versione cartacea in collaborazione con il laboratorio creativo, da esporre all'ingresso dell’edificio scolastico adibendo un “l’angolo dell’attualità”.

Il giornalino scolastico rappresenta un mezzo per favorire il processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà.

Tale progetto mira a potenziare un contesto formativo che consente l’istaurarsi di dinamiche relazionali e cooperative, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui il docente svolge il ruolo di guida e facilitatore.

Gli obiettivi saranno i seguenti:

- Far apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo.
- Contribuire alla formazione di cittadini attivi, informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio.
- Sviluppare la capacità di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Promuovere l’uso di conoscenze, abilità e competenze utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali, in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche;
- sviluppare l’azione didattica in direzione dell’interdisciplinarietà.

**Laboratorio di produzione cinematografia**

**Referente:** prof.ssa Ida De Rossi

**Descrizione**

In considerazione del gradimento registrato da alunni e docenti in merito al laboratorio di cinematografia, si auspica la possibilità di riproporre tale iniziativa.

Il fine sarà quello di stimolare la capacità di interpretare le narrazioni, sia quelle che possono essere utilizzate per veicolare meglio i contenuti che interessano ai partecipanti, sia quelle corrispondenti alle problematiche tipiche adolescenziali. E per riuscire a farlo c’è bisogno di acquisire un “altro” punto di vista che lo si può ottenere grazie alla mediazione della telecamera. Il Laboratorio di cinematografia, infatti, attraverso la scelta di temi (il viaggio, i luoghi) e di metodi (la revisione e la discussione di

gruppo) consente il distacco rispetto all'oggetto della narrazione, stimolando allo stesso tempo la riflessione e l'osservazione del mondo in tutti i suoi aspetti e con occhi diversi.

### **Laboratorio di creatività**

#### **Descrizione**

Il laboratorio sarà attivato in prossimità delle diverse festività con un gruppo integrato di alunni di varie classi. Si ipotizza la realizzazione di diversi manufatti artistico-decorativi con materiali perlopiù di recupero. Si prevedono le seguenti finalità: favorire i processi d'inclusione creando un ambiente misto di apprendimento, gratificante e stimolante, a livello relazionale con scambi di idee e momenti di aggregazione; potenziare le autonomie personali; rinforzare le abilità manipolative, acquisire competenze specifiche; sviluppare la capacità di osservazione, di curiosità, di espressione di senso estetico e di creatività; potenziare la propria autostima.

Durante le attività laboratoriali, gli alunni partecipanti potranno confrontarsi, condividere scelte e usufruire di una metodologia di apprendimento basata più sul "fare" rispetto all'ascoltare.

### **Laboratorio Angoli Verdi**

#### **Descrizione**

Il laboratorio "Angoli Verdi" ha come finalità quella di favorire la cooperazione tra gli alunni partecipanti, imparare a strutturare il tempo e saper sviluppare il senso di responsabilità dovuto alle cure da apportare alle piantine seminate. La prima parte del progetto riguarda la selezione dei semi e la loro semina in semenzaio, avendo cura di annaffiarli tutti i giorni fino allo sviluppo delle piante.

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

- **Dirigente scolastico:** organizzazione dell'integrazione degli alunni con disabilità e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato. L'organizzazione comprende l'assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi, la definizione degli orari, la pianificazione degli incontri di progettazione, la gestione di tutta la documentazione formale e, in generale, il coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti. Il Dirigente Scolastico ha inoltre il compito di promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione, di valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione, di presiedere il GLH d'istituto, di indirizzare in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe/interclasse, di coinvolgere attivamente le famiglie, di curare il raccordo con le diverse realtà territoriali, di attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto, di intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.
- **Le referenti del Dipartimento Inclusione Bes I fascia**

Il coordinamento dell'attività didattico-educative a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali di Prima fascia richiede: la collaborazione e il confronto con il DS sulle tematiche relative all'inclusione al fine di risolvere tempestivamente le diverse problematiche emerse ed esaminare proposte ed opportunità per il miglioramento del processo di inclusione; l'accoglienza dei nuovi docenti di sostegno; la collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle attribuzioni degli insegnanti di sostegno alle classi; la condivisione con i colleghi di sostegno di strategie, risorse o problematiche nell'ottica di un confronto costruttivo; le comunicazioni formali ed informali per dare indicazioni ai colleghi sulle modalità e i tempi di svolgimento dell'attività e sull'esecuzione degli adempimenti burocratici richiesti; il supporto e consulenza ai colleghi dei CdC; la gestione e controllo della documentazione riservata (compilazione dei monitoraggi richiesti dai vari enti; adeguamento alla normativa europea rispetto alla privacy; verifica dei documenti presenti agli atti: CIS, Diagnosi funzionale, verbali L. 104/92; raccolta dei documenti elaborati dai docenti di sostegno per gli alunni BES; aggiornamento relativo all'inserimento di alunni con BES -nuovi iscritti e nuove certificazioni- ); le relazioni con le famiglie degli alunni (disponibilità durante l'anno per chiarimenti, informazioni e comunicazioni); orientamento all'Ingresso (Open Day); collaborazione con il DS nella predisposizione della modulistica relativa alla Dotazione Organico sostegno di marzo e giugno a.s. 2023/24 destinata all'Ufficio Scolastico Provinciale ed eventuali deroghe; collaborazione con i Consigli di classe e i docenti di sostegno degli alunni che affrontano l'Esame di Maturità per l'espletamento delle procedure in linea con il PEI; Partecipazione allo Staff della Dirigenza; compilazione di schede per sondaggi e monitoraggi rivolti all'inclusione; collaborazione con il coordinatore degli assistenti sia per l'assegnazione educatore/alunno sia per la sostituzione giornaliera degli educatori assenti; rapporti con le segreterie della scuola, le altre figure d sistema, Asl, cooperativa per l'assistenza per gli adempimenti burocratici richiesti; aggiornamento del PAI; collaborazione e confronto costruttivo con le persone che hanno supportato le referenti (responsabile della calendarizzazione delle riunioni dei glo; i responsabili della supervisione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno; capo dipartimento; docenti

che volontariamente hanno fornito la loro disponibilità per iniziative ed attività della scuola.

- **Il referente BES II e III fascia:** collaborazione e confronto con il DS, con le figure di sistema e le segreterie; gestione di eventuali criticità e problematiche; controllo e monitoraggio dei processi d'inclusione; supporto ai Consigli di Classe per una corretta lettura delle certificazioni e per la predisposizione dei PDP; relazioni con le famiglie degli alunni per chiarimenti, informazioni e comunicazioni; raccolta, controllo e aggiornamento dei dati e delle documentazioni relative ai BES di II e III fascia; partecipazione ai Gli, agli Open Day e allo Staff di Presidenza.
- **Insegnanti curricolari:** ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un Piano Educativo Individualizzato. La precisa formulazione degli obiettivi da parte di ciascun insegnante garantisce la chiara definizione delle attività anche per l'alunno con disabilità e nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti in eventuali forme di supporto logistico/organizzativo.
- **Insegnanti di sostegno:** il docente per le attività di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorire il processo di inclusione. Non è solamente l'insegnante attribuito all'alunno con disabilità, ma una risorsa professionale assegnata alla classe per rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta. Le modalità di lavoro di tale importante (ma certamente non unica) figura per l'inclusione, vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti (scuola, servizi, famiglia) e definite nel Piano Educativo Individualizzato.
- **Collaboratori scolastici:** ai collaboratori scolastici è affidata la cosiddetta "assistenza di base" degli alunni con disabilità. Per assistenza di base si intende l'ausilio materiale agli studenti sia all'ingresso, cioè nel momento dell'accesso alla struttura scolastica che all'uscita. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale. Ma non è solo questione di "accompagnarlo", in una scuola inclusiva l'assistenza di base è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività interconnessa con quella educativa e didattica. Se coinvolti in questo modo, i collaboratori scolastici partecipano al progetto educativo e collaborano con gli insegnanti e le famiglie per favorire l'integrazione scolastica (CM 3390/2001).
- **Operatori di assistenza specialistica alla Comunicazione e di Base:** Gli "operatori di assistenza specialistica alla Comunicazione e di Base" sono figure professionali, nominate dagli Enti Locali, presenti a scuola, a supporto dell'alunno con disabilità, per consentirgli di frequentare le lezioni in modo adeguato. La figura di Operatore di Assistenza è riferita prevalentemente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di tipo fisico, sensoriale, motorio e con conseguenti problemi di autonomia. L'Addetto alla Comunicazione, invece, si occupa degli alunni che manifestano particolari difficoltà a livello sociale e relazionale. Le suddette figure svolgono tali compiti esclusivamente sugli alunni a loro assegnati.
- **GLI:** In ogni istituzione scolastica è previsto dalla L. 104/92 un GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di tipo Interistituzionale, aperto quindi a tutte le agenzie che hanno competenze su questo tema: scuola, genitori, ASL, Enti Locali e, possibilmente, anche rappresentanti della realtà associativa del territorio. Il GLI analizza i bisogni complessivi,

programma scelte di politiche inclusive e progetta interventi necessari. Ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico per migliorare la qualità dell'inclusione, formulando proposte di tipo organizzativo ed educativo.

- **GLO:** L'espressione GLO, Gruppo di Lavoro Operativo, è riferita invece ad ogni singolo alunno e indica l'insieme dei soggetti chiamati a definire il Piano Educativo Individualizzato. Il PEI prevede la collaborazione di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, degli operatori dell'Azienda Sanitaria, dei genitori e per il principio di autodeterminazione degli studenti BES interessati.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Organizzazione di percorsi di formazione e/o promozione di convegni e incontri (in presenza e/o on line) rivolti al collegio dei docenti e mirati alla conoscenza delle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in particolare incentrati sulle seguenti tematiche:

- metodologie didattiche inclusive e valutazione degli alunni con BES come da PTOF;
- riunione di gruppi per elaborare ed utilizzare modelli innovativi per i PDP;
- corsi di aggiornamento sul Nuovo PEI.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

**Per quanto inerente alle strategie valutative dei percorsi didattici e di analisi di contesto:**

- Strategie valutative previste nel nuovo PEI
- Utilizzo di strumenti compensativi e adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente;

**Per quanto inerente ai processi inclusivi d'Istituto:**

- Monitoraggio ex ante, in itinere, post ante.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Rispetto alle risorse presenti nell'Istituto, la redistribuzione della committenza è attuata secondo la progressione dall'ambiente micro al macro ovvero dal livello classe (docenti curricolari, gruppo dei pari) al livello di Istituto (ambienti laboratoriali, musica d'insieme e attività di canto corale, assemblee, eventi, uscite ecc.), ed infine nel territorio (ASL territoriale, Associazioni, Agenzie formative e produttive, progetti dedicati come Inclusive games, PCTO, rapporti con l'Università e/o Conservatori, per l'orientamento in uscita, ecc.). Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di peer tutoring come forma di sostegno all'apprendimento, soprattutto degli alunni con BES, agevolando la fruizione di spazi e materiali all'interno della scuola, anche come modalità di recupero disciplinare nel periodo estivo.

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto strutturato con le ASL territoriali, con le strutture convenzionate, con la Regione Lazio (per l'assegnazione di risorse di propria competenza), con il CTS "A. Selvi" e con l'Ufficio Territoriale XIV – VT;</li> <li>• Sistemi di convenzioni con diversi Enti, Associazioni sulla base di progetti relativi alla solidarietà (AVIS e AIDO), alla legalità (Nave della legalità; UNICEF – Scuola amica: L'albero dei diritti) e al benessere (Scuola – Movimento - Sport - Salute). Inoltre esistono e verranno incrementate convenzioni con agenzie produttive per i PCTO.</li> <li>• Rapporto strutturato con le associazioni del territorio, fattorie didattiche, fattorie sociali</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● partecipazione al GLI e ai GLO;</li> <li>● partecipazione ai CdC;</li> <li>● partecipazione attiva a progetti e/o iniziative dedicate.</li> </ul>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione e valorizzazione delle risorse umane dotate di competenze specifiche rispetto agli alunni con BES (insegnanti curricolari con titolo di specializzazione, personale ATA con esperienze di supporto all'organizzazione, assistenti specialistici);</li> <li>• Utilizzo di strumenti tecnologici necessari per la Didattica e di spazi laboratoriali con l'adozione di strategie didattiche inclusive;</li> <li>• Valorizzazione delle competenze degli assistenti specialistici in previsione della realizzazione dei progetti di vita degli alunni;</li> <li>• Valorizzazione di percorsi di peer tutoring e di compagni mentor.</li> </ul>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Promozione di convenzioni e reti con soggetti pubblici e privati per l'attuazione o il potenziamento di specifici progetti inclusivi;</li> <li>● Partecipazione a progetti PON e POR.</li> </ul>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <p>L'obiettivo prioritario del PAI è quello di consentire a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo sviluppando un proprio progetto di vita. In tal senso si promuoverà la pianificazione delle fasi di orientamento scolastico <b>in ingresso</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● incontri strutturati con le famiglie e con i ragazzi;</li> <li>● incontri strutturati con i referenti delle scuole di provenienza;</li> <li>● analisi dei profili di funzionamento e stesura di PEI provvisori;</li> <li>● attività di accoglienza e di supporto.</li> </ul> <p><b>Orientamento in itinere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività di sostegno, supporto all'apprendimento e valorizzazione dei talenti;</li> <li>● attività di studio e ricerca formali e informali;</li> <li>● attività di stage e tirocini lavorativi in contesti protetti;</li> </ul>

- attività di PCTO;
- continuità didattica e degli interventi educativi/formativi;
- individuazione e chiarificazione del progetto di vita.

**Orientamento in uscita**

- conoscenza delle realtà formative e delle agenzie universitarie del territorio;
- conoscenza dei conservatori di musica, delle loro caratteristiche ambientali ed eventuali reti di supporto;
- visite / open day Università e realtà formative del territorio;
- mappatura di corsi professionalizzanti di arti e mestieri;
- avviamento al lavoro in strutture protette, imprese sociali, privato sociale, associazioni;

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 16 giugno 2023